

VareseNews

Bollette dell'acqua poco trasparenti, Sognare Insieme Castellanza lancia una petizione

Pubblicato: Mercoledì 25 Ottobre 2017



«Se il sindaco Cerini non ci ascolta allora noi lanciamo una petizione per avere più trasparenza sulle bollette dell'acqua». Il consigliere comunale di “Sognare insieme Castellanza” **Michele Palazzo** torna all'attacco sulla questione delle **voci poco chiare che sono comparse nelle bollette inviate da Ami Acque** e che riguardano il debito del Comune di Castellanza nei confronti di Agesp (circa 820 mila euro, risultato di un lungo tira e molla tra Agesp e amministrazione comunale che era partito da quasi 5 milioni di euro) a seguito dello stop all'aumento delle tariffe dell'acqua. Quei soldi, sborsati da Castellanza, ora vengono richiesti ai cittadini tramite l'attuale gestore.

La maggioranza e il sindaco, infatti, hanno risposto no alla proposta di istituire una commissione d'inchiesta, in merito al conguaglio acqua e partite pregresse, con l'obiettivo di accertare le dinamiche degli accordi intercorsi tra il Comune di Castellanza e le società Agesp S.p.A. e Amiacque.

«Il gruppo – sottolinea Michele Palazzo – ha deciso di far partecipare la comunità, attraverso lo strumento di una raccolta di firme/petizione, per far cambiare idea agli attuali amministratori e ricevere delle risposte chiare sui quesiti della petizione». La raccolta delle firme sarà coordinata, a nome del gruppo, da Valérie Berrichillo.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it

